



Nacionalni centar
za vanjsko vrednovanje
obrazovanja

Adesivo per l'identificazione

INCOLLARE ATTENTAMENTE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROBNI ISPIT DRŽAVNE MATURE

šk. god. 2023./2024.

PROVA STRUTTURATA

ITA.57.IT.T.K1.40



54731

Lingua e letteratura italiana

Come contrassegnare le risposte sul foglio per le risposte:

A B C

Come correggere gli errori sul foglio per le risposte:

A B C

C

ITK

Risposta esatta contrassegnata Parafa (firma abbreviata)



Nacionalni centar
za vanjsko vrednovanje
obrazovanja

PROBNI ISPIT DRŽAVNE MATURE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prova strutturata

1 2 3 4 5 7 8 9 0
Adesivo per l'identificazione
INCOLLARE ATTENTAMENTE!

ITALI
1

Foglio per le risposte

D-S057

1. A B C D

2. A B C D

3. A B C D

4. A B C D

5. A B C D

6. A B C D

7. A B C D

8. A B C D

9. A B C D

10. A B C D

11. A B C D

12. A B C D

13. A B C D

1.

2.

3.

4.

5.

14. A B C D

15. A B C D

16. A B C D

17. A B C D

18. A B C D

19. A B C D

20. A B C D

21. A B C D

22. A B C D

23. A B C D

24. A B C D

25. A B C D

26. A B C D

1.

2.

3.

4.

5.

Codice del valutatore: _____

ITA.57.IT.T.L1.02



54732

**NON FOTOCOPIARE IL
MODULO VIENE SOTTOPOSTO
A LETTURA OTTICA**

**NON SCRIVERE NEI
RIQUADRI PER LE RISPOSTE**

Segnare in questo modo: **X**

ITALI

PREMERE QUI E STRAPPARE!

27. A B C D

28. A B C D

29. A B C D

30. A B C D

31. A B C D

32. A B C D

33. A B C D

34. A B C D

35. A B C D

36. A B C D

37. A B C D

38. A B C D

39. A B C D

40. A B C D

1.

2.

3.

4.

5.

41. A B C D

42. A B C D

43. A B C D

44. A B C D

45. A B C D

46. A B C D

47. A B C D

48. A B C D

INDICAZIONI GENERALI

Leggi attentamente e **segui tutte** le indicazioni.

Non girare la pagina e **non iniziare** a scrivere finché **non te lo permetterà** l'insegnante di turno.

L' esame dura **100 minuti**.

Prima di ogni tipologia di domande troverai le **indicazioni** per la loro **soluzione**.

Leggile **attentamente**.

Ti è permesso di scrivere sui fogli di questo fascicolo d'esame ma ricordati che le **risposte vanno riportate** con **una X** sul **foglio previsto per le risposte**.

Nella **seconda** pagina di questo libretto d'esame è indicato **il modo di contrassegnare** le risposte e **il modo di correggere** gli errori.

Nel correggere gli errori è necessario apporre una **parafa** (firma **esclusivamente** abbreviata, **non** il nome e cognome **completo**).

Usa **esclusivamente** la penna **blu** o **nera**.

A esame concluso, **ricontrolla** ancora una volta **tutte** le risposte.

Controlla se hai **incollato** gli adesivi di identificazione su **tutti** i materiali d'esame.

Ti auguriamo buon lavoro!

Questo fascicolo d'esame contiene **38** fogli, di cui **4 bianchi**.

I testo

“Canzone di Bacco e Arianna” di Lorenzo de’ Medici

Quant’è bella giovinezza,
che si fugge tuttavia!
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c’è certezza.

5 Quest’è Bacco ed Arianna,
belli, e l’un de l’altro ardenti:
perché ‘l tempo fugge e inganna,
sempre insieme stan contenti.

10 Queste ninfe ed altre genti
sono allegre tuttavia.
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c’è certezza.

15 Questi lieti satiretti,
delle ninfe innamorati
per caverne e per boschetti
han lor posto cento agguati;
or da Bacco riscaldati,
ballon, salton tuttavia.
Chi vuol esser lieto, sia:
20 di doman non c’è certezza.

Queste ninfe hanno anche caro
da lor essere ingannate:
non può fare a Amor riparo,
se non gente rozze e ingrante:

25 ora insieme mescolate
suonon, canton tuttavia.
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c’è certezza.

30 Questa sòma, che vien drieto
sopra l’asino, è Sileno:
così vecchio è ebbro e lieto,
già di carne e d’anni pieno;
se non può star ritto, almeno
ride e gode tuttavia.

35 Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c’è certezza.

40 Mida vien drieto a costoro:
ciò che tocca, oro diventa.
E che giova aver tesoro,
s’altri poi non si contenta?
Che dolcezza vuoi che senta
chi ha sete tuttavia?
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c’è certezza.

45 Ciascun apra ben gli orecchi,
di doman nessun si paschi;
oggi siàn, giovani e vecchi,
lieti ognun, femmine e maschi;
ogni tristo pensier caschi:

50 facciam festa tuttavia.
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c'è certezza.

Donne e giovinetti amanti,
viva Bacco e viva Amore!

55 Ciascun suoni, balli e canti!
Arda di dolcezza il core!
Non fatica, non dolore!
Ciò c'ha a esser, convien sia.
Chi vuol esser lieto, sia:
di doman non c'è certezza.

QUESITI – I TESTO

I Esercizio a scelta multipla

Nei seguenti esercizi **a scelta multipla solo una** risposta è **esatta**.

Contrassegna con **una X solo una** delle quattro risposte offerte sul **foglio per le risposte**.

La risposta esatta vale 1 (un) punto.

1 Che **genere** di componimento è **la lirica**?

- A** Carme.
- B** Madrigale.
- C** Sonetto.
- D** Trionfo.

(1 punto)

2 **Chi** è Arianna?

- A** La sposa di Bacco.
- B** La sposa di Sileno.
- C** Una dea.
- D** Una ninfa.

(1 punto)

3 **Che cosa** significa la parola **“tuttavia”** nel verso 2?

- A** Completamente.
- B** Continuamente.
- C** Per tutta la via.
- D** Per tutto il percorso.

(1 punto)

4 Qual è il **tema** della **poesia**?

- A** Il mito di Arianna e Teseo.
- B** La critica della società umanistica e del mecenatismo.
- C** L'amore del poeta per Arianna.
- D** L'esaltazione della vita e la caducità dell'esistenza.

(1 punto)

5 Qual è il **significato** dell'espressione
"l'un de l'altro ardenti" del verso 6?

- A** Arrabbiati l'uno con l'altra.
- B** Innamorati l'uno dell'altra.
- C** Muniti di fiaccole sia l'uno che l'altra.
- D** Brucianti nelle fiamme l'uno e l'altra.

(1 punto)

6 Qual è il **significato** dell'espressione "si paschi" nel verso 46?

- A** Si nutra.
- B** Si senta.
- C** Si sposi.
- D** Si stanchi.

(1 punto)

7 A quale scuola poetica si **ispirano i versi**

“non può fare Amor riparo,
se non gente rozze e ingrato” (vv. 23-24)?

- A Comico-realistica.
- B Siciliana.
- C Stilnovista.
- D Toscana.

(1 punto)

8 A quale **periodo** storico è legata l'**attività** di Lorenzo de' Medici?

- A Barocco.
- B Età dei Comuni.
- C Età della Controriforma.
- D Umanesimo.

(1 punto)

9 Per **che occasione** è stato scritto il componimento?

- A Caccia.
- B Carnevale.
- C Nascita di Piero de' Medici.
- D Nozze di Lorenzo de' Medici.

(1 punto)

10 Quale tra le seguenti opere si può **attribuire a Lorenzo de' Medici**?

- A "De Monarchia"
- B "Nencia da Barberino"
- C "Ninfale fiesolano"
- D "Stanze per la giostra"

(1 punto)

11 Quale tra le seguenti forme corrisponde alla **prima persona singolare del passato remoto di "cuocere"**?

- A Cossi.
- B Coqui.
- C Cocei.
- D Cocetti.

(1 punto)

12 Quale tra le seguenti **frasi** è scritta in modo **corretto**?

- A Prendi una tazza di te?
- B Mario non le da retta quando parla.
- C Non stà fermo un attimo.
- D Gliene restano ventitré.

(1 punto)

Il Esercizio di completamento a scelta multipla

Nel seguente esercizio di **completamento a scelta multipla solo una** delle quattro forme/concetti che ti vengono proposte/i risulta **esatta**.

Sul **foglio per le risposte contrassegna** con una **X** la **risposta esatta**.

Ogni risposta esatta vale **1 (un) punto**.

È possibile realizzare **complessivamente 5 (cinque) punti**.

- 13** Lorenzo de' Medici nasce a (1) _____ nel 1449. Per la sua abilità politica viene detto l'ago della bilancia d'Italia, ossia il (2) _____. Sincero amante delle arti, intreccia un rapporto di mecenatismo con diversi letterati ed artisti, tra cui (3) _____. Il 26 aprile 1478 è vittima (4) _____, dove perde la vita suo fratello Giuliano. La morte di Lorenzo avverrà, invece, nel (5) _____, segnando un momento di svolta per la politica e la cultura italiane.

1

- A** Este
- B** Ferrara
- C** Firenze
- D** Roma

(1 punto)

2

- A** Magnanimo
- B** Magnifico
- C** Munifico
- D** Machiavellico

(1 punto)

3

- A** Angelo Poliziano
- B** Ludovico Ariosto
- C** Matteo Maria Boiardo
- D** Torquato Tasso

(1 punto)

4

- A** della congiura dei Pazzi
- B** della guerra contro papa Sisto IV
- C** del Sacco di Roma
- D** di uno scontro tra guelfi bianchi e guelfi neri

(1 punto)

5

- A** 1480
- B** 1492
- C** 1500
- D** 1527

(1 punto)

Il testo

“Il fu Mattia Pascal”

“Cambio treno” (capitolo VII)

di Luigi Pirandello

Alla prima stazione italiana comprai un giornale con la speranza che mi facesse addormentare.

Lo spiegai, e al lume del lampadino elettrico, mi misi a leggere.

(...)

Guardai l’orologio, eran le otto e un quarto. Fra un’oretta, dunque, sarei arrivato.

Avevo il giornale ancora in mano e lo voltai per cercare in seconda pagina qualche dono migliore di quelli del Lama. Gli occhi mi andarono su un **SUICIDIO** così, in grassetto.

Pensai subito che potesse essere quello di Montecarlo, e m’affrettai a leggere. Ma mi arrestai sorpreso al primo rigo, stampato in minutissimo carattere: “Ci telegrafano da Miragno.”

“Miragno? Chi si sarà suicidato nel mio paese?”

Lessi: “Jeri, sabato 28, è stato rinvenuto nella gora d’un mulino un cadavere in istato d’avanzata putrefazione...”

A un tratto, la vista mi s’annebbiò, sembrandomi di scorgere nel rigo seguente il nome del mio podere; e, siccome stentavo a leggere, con un occhio solo, quella stampa minuscola, m’alzai in piedi, per essere più vicino al lume.

“... putrefazione. Il molino è sito in un podere detto della Stia, a circa due chilometri dalla nostra città. Accorsa sopra luogo l’autorità giudiziaria con altra gente, il cadavere fu estratto dalla gora per le constatazioni di legge e piantonato. Più tardi esso fu riconosciuto per quello del nostro...”

Il cuore mi balzò in gola e guardai, spiritato, i miei compagni di viaggio che dormivano tutti.

“Accorsa sopra luogo... estratto dalla gora... e piantonato... fu riconosciuto per quello del nostro bibliotecario...”

“Io?”

“Accorsa sopra luogo... più tardi... fu riconosciuto per quello del nostro bibliotecario Mattia Pascal, scomparso da parecchi giorni. Causa del suicidio: dissesti finanziari.”

“Io?... ‘Scomparso... riconosciuto... Mattia Pascal...’”.

Rilessi con piglio feroce e col cuore in tumulto non so più quante volte quelle poche righe. Nel primo impeto, tutte le mie energie vitali insorsero violentemente per protestare: come se quella notizia, così irritante nella sua impassibile laconicità, potesse anche per me esser vera. Ma, se non per me, era pur vera per gli altri; e la certezza che questi altri avevano fin da jeri della mia morte era su me come una insopportabile sopraffazione, permanente, schiacciante...

(...)

Aprivo e chiudevo le mani continuamente, affondandomi le unghie nelle palme; spiegazzavo il giornale; lo rimettevo in sesto per rilegger la notizia che già sapevo a memoria, parola per parola.

“Riconosciuto! Ma è possibile che m’abbiano riconosciuto?... ‘In istato d’avanzata putrefazione...’ puàh!” Mi vidi per un momento, lì nell’acqua verdastra della gora, fradicio, gonfio, orribile, galleggiante... Nel raccapriccio istintivo, incrociai le braccia sul petto e con le mani mi palpai, mi strinsi:

“Io, no; io, no... Chi sarà stato?... mi somigliava, certo... Avrò forse avuto la barba anche lui, come la mia... la mia stessa corporatura... E m’han riconosciuto!... ‘Scomparso da parecchi giorni...’ Eh già! Ma io vorrei sapere, vorrei sapere chi si è affrettato così a riconoscermi. Possibile che quel disgraziato là fosse tanto simile a me? vestito come me? tal quale? Ma sarà stata lei, forse, lei, Marianna Dondi, la vedova Pescatore: oh! m’ha pescato subito, m’ha riconosciuto subito! Non le sarà parso vero, figuriamoci! – ‘È lui, è lui! mio genero! ah, povero Mattia! ah, povero figliuolo mio!’ – E si sarà messa a piangere fors’anche; si sarà pure inginocchiata accanto al cadavere di quel

poveretto, che non ha potuto tirarle un calcio e gridarle: – Ma lèvati di qua: non ti conosco.”

Fremevo. Finalmente il treno s’arrestò a un’altra stazione. Aprii lo sportello e mi precipitai giù, con l’idea confusa di fare qualche cosa, subito: un telegramma d’urgenza per smentire quella notizia.

Il salto che spiccai dal vagone mi salvò: come se mi avesse scosso dal cervello quella stupida fissazione, intravidi in un baleno... ma sì! la mia liberazione, la libertà, una vita nuova!

Avevo con me ottantaduemila lire, e non avrei più dovuto darle a nessuno! Ero morto, ero morto: non avevo più debiti, non avevo più moglie, non avevo più suocera: nessuno! libero! libero! libero! Che cercavo di più? Pensando così, dovevo esser rimasto in un atteggiamento stranissimo, là su la banchina di quella stazione. Avevo lasciato aperto lo sportello del vagone. Mi vidi attorno parecchia gente, che mi gridava non so che cosa; uno, infine, mi scosse e mi spinse, gridandomi più forte:

“Il treno riparte!”

“Ma lo lasci, lo lasci ripartire, caro signore!” gli gridai io, a mia volta. “Cambio treno!”.

QUESITI – II TESTO

I Esercizio a scelta multipla

Nei seguenti esercizi **a scelta multipla solo una** risposta è **esatta**.

Contrassegna con **una X solo una** delle quattro risposte offerte sul **foglio per le risposte**.

Ogni risposta esatta vale 1 (un) punto.

14 A quale genere appartiene il testo proposto?

- A Alla commedia.
- B Al diario.
- C Al racconto.
- D Al romanzo.

(1 punto)

15 Quale significato metaforico assume l'espressione finale "**Cambio treno**"?

- A La speranza di ritornare alla vita di prima.
- B Il sogno di realizzare una cospicua vincita.
- C Il desiderio di evadere dal proprio ambiente.
- D La volontà di ritornare nel proprio paese natio.

(1 punto)

16 Che cosa intende l'autore con "**dissesti finanziari**" nell'espressione "**Causa del suicidio: dissesti finanziari**" (r. 29-30)?

- A Avere ingenti guadagni.
- B Essere pieno di debiti.
- C Fare ottimi investimenti finanziari.
- D Perdere tutti i possedimenti.

(1 punto)

17 Chi si è affrettato, secondo Mattia, a riconoscere nel **cadavere ritrovato** il protagonista dell'opera?

- A La moglie.
- B La nuora.
- C La suocera.
- D La zia.

(1 punto)

18 Quale stato d'animo **provoca** la notizia del **suicidio nel protagonista**?

- A Agitazione.
- B Imbarazzo.
- C Pacatezza.
- D Veemenza.

(1 punto)

19 Quale **significato** assumono nel contesto dell'opera le **parole pronunciate da Mattia Pascal** “**stentavo a leggere, con un occhio solo**” (r. 17)?

- A Mattia non sa leggere bene.
- B Mattia soffre di strabismo.
- C Mattia è affetto da congiuntivite.
- D Mattia ha perso un occhio.

(1 punto)

20 Dove è **nato** Pirandello?

- A Agrigento.
- B Bari.
- C Cagliari.
- D Messina.

(1 punto)

21 Quali sono le **categorie** del relativismo **conoscitivo** vicine alla **visione del mondo** di Pirandello?

- A Amore e flusso.
- B Mondo e sostanza.
- C Simulazione e percezione.
- D Vita e forma.

(1 punto)

22 Quale tra le seguenti opere **non è stata scritta** da Pirandello?

- A “Così è (se vi pare)”
- B “Il giuoco delle parti”
- C “La donna di garbo”
- D “Pensaci, Giacomino!”

(1 punto)

23 Quale Compagnia viene **fondata** da Pirandello?

- A Commedia dell’Arte.
- B Compagnia Fo.
- C Teatro Sant’Angelo.
- D Teatro d’Arte.

(1 punto)

24 **A quale** parte del discorso appartiene il termine “**così**” nell’espressione “come se quella notizia, **così** irritante nella sua impassibile laconicità”?

- A Aggettivo.
- B Avverbio.
- C Nome.
- D Pronome.

(1 punto)

25 Qual è il **significato** della parola “gora” nell’espressione “nella gora d’un mulino”?

- A Altura.
- B Canale.
- C Catena.
- D Piana.

(1 punto)

Il Esercizio di completamento a scelta multipla

Nel seguente esercizio **di completamento a scelta multipla solo una** delle quattro forme/concetti che ti vengono proposte/i risulta **esatta**.

Sul **foglio per le risposte contrassegna** con una **X** la **risposta esatta**.

Ogni risposta esatta vale **1 (un) punto**.

È possibile realizzare **complessivamente 5 (cinque) punti**.

- 26** Nel 1908 Pirandello pubblica il saggio “L’umorismo” in cui ne definisce il concetto stesso distinguendo (1) _____ come l’avvertimento del contrario, che si ferma alla superficie delle cose e induce al riso dall’umorismo inteso come (2) _____ del contrario, che porta alla (3) _____ fatti che nascondono una reale condizione esistenziale altrimenti non conoscibile. Tale concetto viene utilizzato da Pirandello nella sua produzione teatrale che dal 1921 al 1930 si lega a quello che l’autore definisce “teatro nel teatro” o (4) _____, cioè il teatro che mette in scena non la vita, ma se stesso, e che viene inaugurato dall’opera (5) _____.

1

- A** la battuta
- B** la comicità
- C** l'ironia
- D** la spiritosaggine

(1 punto)

4

- A** anfiteatro
- B** dopoteatro
- C** metateatro
- D** teleteatro

(1 punto)

2

- A** meditazione
- B** presentimento
- C** sentimento
- D** ragione

(1 punto)

5

- A** "Il berretto a sonagli"
- B** "La giara"
- C** "Sei personaggi in cerca d'autore"
- D** "Uno, nessuno e centomila"

(1 punto)

3

- A** concentrazione di
- B** premonizione su
- C** rimembranza di
- D** riflessione su

(1 punto)

III testo

“Fratelli”

di Giuseppe Ungaretti

“Mariano il 15 luglio 1916”

Di che reggimento siete
fratelli?

Parola tremante
nella notte

5 Foglia appena nata

Nell'aria spasimante
involontaria rivolta
dell'uomo presente alla sua
fragilità

10 Fratelli

QUESITI – III TESTO

I Esercizio a scelta multipla

Nei seguenti esercizi **a scelta multipla solo una** risposta è **esatta**.

Contrassegna con **una X solo una** delle quattro risposte offerte sul **foglio per le risposte**.

La risposta esatta vale 1 (un) punto.

27 Qual è il metro usato nei versi di Ungaretti?

- A Parole in libertà.
- B Versi liberi.
- C Versi sciolti.
- D Versi a rima incatenata.

(1 punto)

28 Quale esperienza concreta cela la **domanda** presente nei **primi due versi**?

- A L'incontro casuale tra due soldati.
- B Il desiderio di incontrare un parente.
- C Un sogno durante una tregua in trincea.
- D Un incontro notturno di due drappelli di soldati.

(1 punto)

29 A che cosa viene **associata** l'espressione "**foglia appena nata**" (v. 5)?

- A Alla parola fratelli.
- B Alla morte dei soldati.
- C Alla guerra.
- D Alla notte.

(1 punto)

30 A che cosa **allude** il poeta con l'espressione "**presente alla sua fragilità**" (vv. 8-9)?

- A Presente nel momento in cui l'uomo si sente debole.
- B Vicino al soldato in un momento difficile.
- C Consapevole della precarietà della vita.
- D Sveglia durante una battaglia precaria.

(1 punto)

31 Quale **significato** assume l'espressione "**involontaria rivolta**"?

- A Involontaria agitazione per la paura.
- B Legami umani involontariamente repressi.
- C Ribellione istintiva all'orrore della guerra.
- D Ribellione repressa degli uomini presenti.

(1 punto)

32 Qual è l'unica parola che appartiene all'ambito militare?

- A Fragilità.
- B Notte.
- C Spasimante.
- D Reggimento.

(1 punto)

33 Di quale corrente letteraria fa parte Umberto Saba?

- A Antinovecentismo.
- B Futurismo.
- C Neosimbolismo.
- D Purismo.

(1 punto)

34 A quale conflitto prende parte Ungaretti come volontario?

- A Campagna di Libia.
- B Guerra italo-turca.
- C Prima guerra mondiale.
- D Seconda guerra mondiale.

(1 punto)

35 Dove si svolge la formazione culturale del poeta?

- A Ad Alessandria d'Egitto.
- B A Milano.
- C A San Paolo del Brasile.
- D A Parigi.

(1 punto)

36 Quale tra le opere proposte **appartiene a Ungaretti**?

- A “Acque e terre”
- B “Canzoniere”
- C “Le occasioni”
- D “Sentimento del tempo”

(1 punto)

37 Quali sono **inizialmente i rapporti** del poeta con **il fascismo**?

- A È indifferente.
- B Non lo condivide.
- C Si oppone.
- D Vi aderisce.

(1 punto)

38 Quale tra le **opere** proposte **corrisponde all'autore** indicato?

- A “La coscienza di Zeno” – Italo Svevo.
- B “La carriola” – Guido Gozzano.
- C “I Malavoglia” – Italo Calvino.
- D “Il piacere” – Luigi Pirandello.

(1 punto)

39 Qual è la **figura retorica espressa** nei versi

“Fratelli
foglia appena nata”?

- A** Allegoria.
- B** Analogia.
- C** Similitudine.
- D** Sinestesia.

(1 punto)

Il Esercizio di completamento a scelta multipla

Nel seguente esercizio di **completamento a scelta multipla solo una** delle quattro forme/concetti che ti vengono proposte/i risulta **esatta**.

Sul **foglio per le risposte contrassegna** con una **X** la **risposta esatta**.

Ogni risposta esatta vale **1 (un) punto**.

È possibile realizzare **complessivamente 5 (cinque) punti**.

- 40** Nei primi anni del '900 si affermano in Italia le correnti letterarie quali (1) _____ e (2) _____. I primi rifiutano (3) _____, mentre i secondi adottano uno stile discorsivo. A partire dagli anni Venti si afferma in Italia una nuova poesia, spesso difficile da comprendere, che il critico letterario Francesco Flora chiama (4) _____, di cui Ungaretti è definito il precursore. Uno degli aspetti fondamentali della poetica di Ungaretti è (5) _____.

1

- A** il Futurismo
- B** il Realismo
- C** il Verismo
- D** il Neoclassicismo

(1 punto)

4

- A** Dadaismo
- B** Ermetismo
- C** Simbolismo
- D** Surrealismo

(1 punto)

2

- A** le Neoavanguardie
- B** il Neorealismo
- C** il Crepuscolarismo
- D** il Barocco

(1 punto)

5

- A** l'essenzialità della parola
- B** l'eclettismo linguistico
- C** l'artificio concettuale
- D** il discorso complesso

(1 punto)

3

- A** l'innovazione
- B** i calligrammi
- C** le parole in libertà
- D** la tradizione

(1 punto)

IV testo

“Nativi e ‘immigrati’ digitali: la differenza tra bambini e genitori di oggi sta tutta qui”

Studiosi e non, concordano sul fatto che essere genitori sia il mestiere più difficile del mondo. I linguaggi, le dinamiche di comunicazione e comprensione, spesso diversi tra adulti e ragazzi e specchio di mutate generazioni, si fanno ancora più complessi nell'epoca di Internet e in un mondo dove i figli entrano a contatto, potenzialmente fin da piccoli, con tecnologie e schermi di tablet e smartphone.

Il secondo volume della collana ‘Genitori si diventa – Cavarsela con i figli 0-18’, composta da quindici volumi a cura del Gruppo Gedi realizzata da professionisti del Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Psicologi, è dedicato proprio a questo divario. Si chiama “La solitudine dei nativi digitali” ed è redatto da Giuseppe Riva, docente di psicologia all’università Cattolica di Milano. (...)

Nativi ed immigrati digitali

Una branca piuttosto recente della psicologia si sta velocemente arricchendo proprio in merito alle dinamiche di sviluppo attorno a Rete e tecnologie. È la cyberpsicologia e Giuseppe Riva ne parla nella pubblicazione per la collana ‘Genitori si diventa’, offrendo così una chiave di lettura che, in poco più di 150 pagine, illustra ai genitori di oggi anzitutto la differenza tra l’essere nativi digitali, come i loro figli, ed essere “immigrati digitali”, come è il loro caso, non essendo cresciuti con le tecnologie, ai nostri giorni più diffuse, ma avendo imparato ad utilizzarle. Uno scarto che può sembrare banale e che crea, invece, una diversità di schemi, codici, espressioni.

L’essere nativi digitali, spiega Riva, ha ovviamente degli effetti positivi, come la facilità nell’utilizzo degli strumenti ed un’immediata comprensione delle loro potenzialità, ma anche negativi, come un ‘analfabetismo emotivo’ nei ragazzi, che porta ad una fruizione delle emozioni più isolata e basata sulle esperienze

degli altri piuttosto che sulle proprie. Un antidoto alla chiusura nel mondo digitale, che i genitori possono e devono aiutare a comprendere ai propri figli, può essere la condivisione nella vita vera, appunto con la famiglia o, se si ha difficoltà ad aprirsi, in un diario con racconti delle proprie esperienze.

Social network e videogiochi

Il compito di genitori di nativi digitali può rivelarsi un percorso ad ostacoli tra domande spinose spesso legate all'età dei propri figli, da quella più appropriata per l'avvicinamento agli schermi di tablet e smartphone (con studi scientifici ancora divisi su pro e contro) a quella più 'giusta' per il primo cellulare. Riva consiglia di istituire delle regole, una sorta di contratto con il figlio, soprattutto nel passaggio da bambino ad adolescente, affinché possa avvicinarsi al web o anche ai videogiochi al pari dei suoi coetanei ma sempre di modo che i genitori possano esercitare una sorveglianza amichevole.

Con i social network, poi, ci si inerpica in dinamiche delicate: accettazione di sé stessi e della propria immagine, cyberbullismo, amore 2.0, rischio delle dipendenze. "La solitudine dei nativi digitali" suggerisce dei preziosi Decaloghi sulle cose da fare e da non fare, per quanto impossibile sintetizzare e ridurre ad una casistica unica la complessità del parenting e delle relazioni, anche familiari, nella società di oggi. Grazie però alla 'psicologia dei nuovi media' si possono osservare da sempre più vicino, prevedere e conoscere, i processi di cambiamento nei ragazzi che hanno la loro principale origine nell'interazione con i media digitali, aiutandoli così a non essere più soli. (...) "

Alessandra D'Acunto, "Nativi e 'immigrati' digitali: la differenza tra bambini e genitori di oggi sta tutta qui", in "La Repubblica"

QUESITI – IV TESTO

I Esercizio a scelta multipla

Nei seguenti esercizi a **scelta multipla solo una** risposta è **esatta**.

Contrassegna con **una X solo una** delle quattro risposte offerte sul **foglio per le risposte**.

La risposta esatta vale 1 (un) punto.

41 Chi sono, secondo il testo, gli ‘immigrati digitali’ (terzo paragrafo)?

- A** Adulti che sono vissuti senza le tecnologie.
- B** Coloro che hanno imparato ad usare gli strumenti digitali in età avanzata.
- C** Coloro che hanno imparato ad usare gli strumenti digitali in tenera età.
- D** Immigrati che possiedono degli strumenti digitali.

(1 punto)

42 Quale tra le seguenti non rientra tra le finalità dell’articolo?

- A** Denunciare l’analfabetismo emotivo di chi cresce nell’ambiente digitale.
- B** Ignorare le dinamiche di comunicazione tra genitori e figli.
- C** Invogliare i lettori all’acquisto e alla lettura del libro presentato.
- D** Spiegare le difficoltà che comporta il ruolo dei genitori nell’ambiente digitale.

(1 punto)

43 Come si può **far fronte** all' **'analfabetismo emotivo'** dei **nativi digitali** secondo il testo?

- A** Facendo sì che i genitori impongano ai propri figli una disciplina ferrea.
- B** Incitandoli all'introspezione o a condividere le proprie esperienze con la famiglia.
- C** Spronando la fruizione delle emozioni basata sulle esperienze degli altri.
- D** Togliendo ai figli gli smartphone e i tablet dietro ai quali si nascondono.

(1 punto)

44 Quale tra le seguenti, stando al testo, è un'**insidia** dei **social network** (**sesto paragrafo**)?

- A** La propensione a diffondere le proprie immagini.
- B** L'inutilità del parenting e delle relazioni.
- C** L'allontanamento dall'amore digitale, il 2.0.
- D** Il rischio di divenire vittima di dipendenze.

(1 punto)

45 Che tipo di **coniunzione** viene usata nella seguente espressione "È la cyberpsicologia e Giuseppe Riva ne parla"?

- A** Avversativa.
- B** Conclusiva.
- C** Copulativa.
- D** Disgiuntiva.

(1 punto)

46 Qual è il **significato** letterale della parola “**inerpica**”, usata nell’espressione
“Con i social network, poi, ci si inerpica in dinamiche delicate”?

- A Arrampicarsi faticosamente.
- B Attorcigliarsi distrattamente.
- C Inciampare sbadatamente.
- D Scendere precipitosamente.

(1 punto)

47 A quale genere di **proposizione subordinata** appartiene quella **sottolineata**

“Riva consiglia di istituire delle regole, una sorta di contratto con il figlio, (...) affinché possa avvicinarsi al web”?

- A Consecutiva.
- B Finale.
- C Oggettiva.
- D Relativa.

(1 punto)

48 Qual è il **significato** di “**capitolo**” nell’espressione
“la **pubblicazione segue il** primo capitolo della collana”?

- A Articolo.
- B Incipit.
- C Paragrafo.
- D Volume.

(1 punto)

Foglio bianco

Foglio bianco

Foglio bianco

Foglio bianco